



**Ordine degli Avvocati
di Firenze**

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

(approvato con delibera n 14 del 26.072023)

DISPOSIZIONI GENERALI

La Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati di Firenze offre ai propri utenti, gratuitamente, i servizi di consultazione di materiale giuridico, su qualunque supporto, e di accesso a spazi per lo svolgimento di attività attinenti alla professione (riunioni, redazione e deposito atti, partecipazione ad udienze telematiche...).

La Biblioteca raccoglie, ordina e predispone per l'uso consentito libri, periodici, pubblicazioni e materiale documentario su qualunque supporto; inoltre raccoglie e conserva documenti e testimonianze riguardanti la vita dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, per trasmetterne la memoria storica.

Il patrimonio della Biblioteca è costituito da monografie, periodici e risorse elettroniche esistenti all'atto dell'emanazione del regolamento e acquisiti in futuro, anche per effetto di liberalità provenienti da terzi.

La Biblioteca può cooperare con biblioteche e archivi, pubblici e privati.

La Biblioteca opera in autonomia e, per quanto possibile, in armonia con i programmi e gli indirizzi generali del Servizio Bibliotecario Nazionale.

La Biblioteca è gestita dalla Fondazione Forense di Firenze.

L'Ordine degli Avvocati di Firenze ha implementato i servizi rivolti agli avvocati, che trovano la loro disciplina nel presente regolamento, anche grazie al co-finanziamento di Cassa Forense a seguito dell'aggiudicazione del bando n. 7/2022 per l'assegnazione di contributi per lo sviluppo economico dell'avvocatura.

1. Sede

La Biblioteca è situata al I piano – blocco G del Palazzo di Giustizia, Via A. Guidoni, n. 61, Firenze, presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

2. Orari

La Biblioteca osserva i seguenti orari:

- dalle ore 9,00 alle ore 18,00 dal lunedì al giovedì
- dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nella giornata di venerdì

Le tre stanze adiacenti alla Biblioteca (“Sala Verde”, “Sala Bianca” e “Sala Rossa”) sono accessibili nei medesimi orari e previa prenotazione, fatto salvo la “Sala Bianca” nella giornata del mercoledì, che è ad esclusivo utilizzo del Consiglio dell’Ordine.

I videoterminali si disattivano automaticamente 10 minuti prima della chiusura della Biblioteca.

I diversi servizi sono erogati secondo principi di continuità e regolarità.

Ogni eventuale interruzione, riduzione di orario, chiusura estiva, natalizia, straordinaria, verrà tempestivamente comunicata al pubblico attraverso l'affissione in bacheca, nonché visualizzata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Firenze: www.ordineavvocatifiirenze.eu

3. Utenti

L'accesso al patrimonio della Biblioteca, e ai suoi servizi, è riservato agli Avvocati del Foro di Firenze e dei Praticanti iscritti ai registri di questo Ordine, previa registrazione dell’ingresso al banco-accettazione mediante esibizione del proprio tesserino di riconoscimento.

Possono inoltre accedere alle sale di consultazione:

- Avvocati e Praticanti abilitati al patrocinio di altri fori;
- Praticanti non abilitati di altri fori, purché muniti di delega del proprio studio d’appartenenza;
- Professori universitari in materie giuridiche;
- Magistrati;
- Avvocati dello Stato;
- Laureandi in giurisprudenza, purché muniti di delega sottoscritta da un Avvocato del foro o Professore Universitario.

Ogni altra richiesta da parte di altre tipologie di utenti dovrà pervenire in forma scritta e motivata e sarà esaminata preventivamente ed autorizzata espressamente dal Presidente o dal Segretario, ai quali il Consiglio conferisce a riguardo espresso mandato (delibera n.3 del 5 gennaio 2011).

4. Comportamento degli utenti

Ogni utente ha il diritto di usufruire dei servizi della Biblioteca osservando le norme di buona educazione e corretto comportamento nei confronti del personale e degli altri utenti.

Ogni utente può occupare, solo con la propria persona, un posto al tavolo lettura o alla postazione informatica, provvedendo a liberarlo in caso di allontanamento, al fine di consentire una rapida turnazione.

È possibile accedere alla Biblioteca con libri e materiale di proprietà personale: in questo caso l'utente è tenuto a mostrare tale materiale al personale della Biblioteca.

All’interno dei locali della Biblioteca bisogna avere l'accortezza di parlare a voce sommessa, al fine di non disturbare l'attività di studio altrui.

Non è altresì consentito:

- portare libri e altro materiale del patrimonio della Biblioteca fuori dai locali della stessa, salve le ipotesi di prestito dettagliate al successivo punto 5;
- fumare;
- fare segni, glosse, sottolineature o simili sui libri della Biblioteca;
- consumare cibi o bevande;

- parlare a voce alta e utilizzare cellulari
- utilizzare le postazioni informatiche in maniera non conforme alle norme del presente regolamento.

L'inosservanza di queste norme comporta l'immediato allontanamento dai locali della Biblioteca.

In caso di infrazioni particolarmente gravi (salve eventuali sanzioni disciplinari nonché eventuali responsabilità amministrative, civili o penali) può essere escluso temporaneamente o definitivamente dalla fruizione dei servizi della Biblioteca, a giudizio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, chi:

1. non osservi le norme di comportamento;
2. utilizzi impropriamente la tessera di iscrizione identificativa;
3. manometta, danneggi o asporti volumi o materiale della Biblioteca ovvero danneggi i videotermini ed ogni altro elemento tecnico o d'arredo della Biblioteca;
4. utilizzi impropriamente gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Biblioteca.

5. Servizio consultazione/prestito materiale cartaceo

L'accesso al patrimonio bibliografico e la consultazione delle riviste possono avvenire o con la mediazione degli addetti al servizio, che danno dovuta assistenza e consulenza per la scelta e il recupero del materiale documentario e informatico richiesto, o anche direttamente dall'utente.

La Biblioteca cura l'aggiornamento e lo sviluppo delle raccolte e mette a disposizione un catalogo informatico che consente il rapido recupero dei documenti disponibili (monografie).

Le monografie e le riviste in versione cartacea della Biblioteca possono essere lette liberamente.

È possibile prendere in prestito le monografie (ad esclusione di codici e volumi che fanno parte di trattati) per un periodo non superiore a 20 giorni e previa autorizzazione e registrazione da parte del personale della Biblioteca.

Per poter usufruire delle riviste giuridiche collocate in archivio è necessario formulare richiesta scritta agli addetti.

I libri presi in consultazione devono essere restituiti al personale almeno dieci minuti prima della chiusura della Biblioteca.

6. Servizio consultazione Banche Dati

Gli utenti possono consultare le banche dati giuridiche dopo essersi identificati presso il banco-accettazione mediante sottoscrizione dell'apposito registro. A tal fine sono a disposizione i videotermini e alla reception è disponibile un elenco delle banche dati consultabili.

L'accesso alle postazioni è vincolato agli orari di apertura della Biblioteca ed è **consentito per una durata massima di trenta minuti, onde permettere una rapida turnazione**. In caso di necessità, da concordare sempre e comunque con il personale, e in assenza di altri utenti in attesa, la sessione di consultazione può avere una durata superiore.

L'apertura delle sessioni di collegamento alla rete è autorizzata, e se del caso, effettuata dal personale della Biblioteca.

Gli addetti alla Biblioteca hanno la facoltà di interrompere, totalmente o parzialmente, le sessioni di utilizzo del sistema per esigenze di servizio o per violazioni del regolamento da parte dell'utente.

L'utente è tenuto al rimborso integrale di eventuali danni arrecati, anche involontariamente, alla dotazione hardware e software della postazione multimediale nel corso o in conseguenza della propria sessione di utilizzo.

La consultazione dei terminali riguarda **esclusivamente** le banche dati in linea ed è pertanto vietato qualsiasi utilizzo che prescindendo dalla ricerca bibliografica o giurisprudenziale a scopo di studio.

È possibile salvare su chiavetta usb i risultati delle ricerche dei repertori on line. Per ogni diversa esigenza di stampa, limitatamente alle banche dati giuridiche con abbonamento e per un numero circoscritto di pagine, è possibile chiedere al personale di Biblioteca.

La navigazione su Internet è consentita esclusivamente se finalizzata all'attività professionale e diretta a banche dati, pubbliche e private, ovvero a siti istituzionali (ministeri ed in genere siti di pubbliche amministrazioni e di enti pubblici) e siti informativi di interesse. In caso di dubbio, gli utenti sono pregati di consultare il personale addetto alla Biblioteca, che ha facoltà di non consentire la ricerca.

Non è possibile utilizzare i terminali per la stesura di atti, salvo casi di comprovata eccezionale urgenza da rappresentare al personale della Biblioteca al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

È altresì proibito:

- alterare le configurazioni dei PC;
- effettuare registrazioni dei dati sul disco fisso del computer;
- **salvare dati personali.**

I videoterminali si disattivano automaticamente 10 minuti prima della chiusura della Biblioteca.

7. Servizio Fotocopie

La riproduzione del materiale presente in Biblioteca è consentita solo per uso proprio; non è consentita la copia integrale dei documenti coperti dal diritto d'autore.

Gli utenti sono tenuti a rispettare la vigente legge in materia di diritto d'autore n.633 del 22.04.1941 e le successive modifiche introdotte dalla legge 248/2000, la quale fissa il limite massimo di riproduzione nel "*quindici per cento di ciascun volume o fascicolo di periodico*".

Non è consentita la riproduzione e stampa di materiale di qualsiasi tipo che non sia patrimonio della Biblioteca.

8. Utilizzo delle stanze adiacenti al salone di lettura della Biblioteca

L'Ordine mette a disposizione dei propri utenti tre stanze, adiacenti alla sala della Biblioteca e denominate "Sala Verde", "Sala Bianca" e "Sala Rossa", in cui ha predisposto un'area riunioni, anche in modalità multimediale, e una postazione di lavoro, completa di ogni supporto informatico, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività processuale (redazione/deposito atti; partecipazione a udienze on-line, colloquio con il giudice).

L'area riunioni può essere utilizzata per lo svolgimento di appuntamenti, stipula atti, arbitrati, sessioni di negoziazione assistita, videoconferenze, incontri e altre attività con i clienti e fra colleghi.

Le stanze possono essere utilizzate con il limite massimo di due ore consecutive (salvo comprovate esigenze di prolungamento), e per due volte al mese per ciascun collega, affinché tutti possano utilizzare questo servizio.

Ogni utente si dovrà registrare all'ingresso fornendo il proprio cognome e nome e firmando un modulo in cui dichiara di avere preso visione del presente Regolamento che sarà disponibile sia al bancone che all'ingresso delle salette. Il nominativo dei fruitori delle tre salette sarà conservato su di un apposito registro con data ed orario sia di entrata che di uscita

Si specifica che la "Sala Bianca" non è prenotabile il mercoledì, per attività del Consiglio dell'Ordine.

9. Trattamento dei dati personali

I dati trattati sono quelli esclusivamente necessari al monitoraggio della fruizione dei servizi e per rispondere ad eventuali richieste fatte da Polizia postale e/o autorità Garante della Privacy. In particolare, vengono trattati

- nome cognome del fruitore del servizio e data e orario ingresso/uscita (per sala biblioteca e salette);
- tracciamento navigazione web solo per le postazioni messe a disposizione dall'Ordine.

10. Responsabilità

L'Ordine non è responsabile per:

- dati eventualmente salvati in locale o per il mancato log-out da sistemi di autenticazione (servizi di posta e piattaforme varie);
- eventuale materiale personale (cartaceo e/o digitale) lasciato impropriamente nei locali e sui computer messi a disposizione dall'Ordine;
- qualsiasi pregiudizio, nocumento o disagio che l'utente potesse subire direttamente e/o indirettamente per l'attività di download e/o salvataggio di dati effettuati su propri *devices*.

La mancata osservanza di quanto sopra e delle comuni regole di diligenza nell'utilizzo di quanto messo a disposizione dall'Ordine comporterà l'esclusiva responsabilità del fruitore con esonero dell'Ordine e del suo personale da ogni e qualsiasi responsabilità e onere in merito.